

Casa di Reclusione di REBIBBIA

via Bartolo Longo, 72 Roma

tel. 06 415201 Roma

Maschile

Dislocazione: periferia urbana

Tribunale e Ufficio di Sorveglianza: Roma

CSSA: Roma

NODI IDENTIFICATIVI E PROBLEMATICI:

Molte delle attività, ancor di più nel 2004, si sono ridotte.

Ci sono lamentele sui prezzi del sopravvitto, ritenuti troppo alti rispetto al mercato esterno, sulla situazione sanitaria, in particolare sulla scarsa disponibilità di farmaci.

Per i seminfermi di mente c'è un presidio medico e infermieristico specifico: si tratta di detenuti che sono in esecuzione di pena. Non c'è un progetto vero e proprio, è stato chiesto nel 2001 alla ASL che però, essendo oneroso, non ha dato seguito alla realizzazione e si è limitata alla progettazione; sono alcuni detenuti con patologie mentali, che arrivano in questo istituto anche da altre regioni per assegnazione del DAP.

Il reparto del Pertini riservato ai detenuti, a novembre 2004 non è funzionante.

STRUTTURA

Si tratta di 3 edifici (ognuno ha il Piano Terra + 4 piani), con 6 sezioni; per la maggior parte sono celle singole, di ca.9 mq., anche se in ogni piano ci sono 2 stanze più grandi, di cui in genere una è utilizzata come camerone di ca.30 mq., per 3-4 detenuti, l'altra funge da sala per la socialità:

Le prime 3 sezioni sono di penale in senso stretto, 2 per detenuti comuni.

- I^a sez. - 4 piani
- II^asez. - 4 piani - manca la stanza per la socialità
- III^a sez. - ci sono stati lavori di restauro della pavimentazione
 - > al I^opiano - reparto Servizio minorati psichici
 - > al II^o e III^o piano - detenuti comuni
- IV^asez. - collaboratori - in ristrutturazione
- V^a sez. - è stata rinnovata, ospita i detenuti della IV^asez., che poi torneranno in IV^a
 - Piano terra - scuole; 3 piani: detenuti comuni
- VI^asez. - semiliberi e art. 21

I gabinetti sono dentro le celle e ovunque il water, anche dove viene nascosto da qualche piccolo separé, finisce con essere parte dell'arredamento. Le docce sono 3-4 per piano, generalmente ristrutturate.

C'è una cucina centrale e una per i collaboratori.

Spazio per aria verde, che è verde per la pavimentazione; vi si accede attraverso un ingresso in un muro di recinzione, ma tutta l'area è in cemento; due file di tavolini, una quarantina, con una retina di copertura. È un'area utilizzata per i colloqui, se non quando è brutto tempo: nel qual caso si tengono nelle due sale colloqui che hanno il bancone.

C'è la cappella e una piccola biblioteca all'ingresso del corridoio iniziale dopo la portineria.

Il teatro sotto la 3^a sez. è inagibile.

La palestra è attrezzata, viene gestita da un insegnante della UISP

I passeggi sono nella zona verde, con alcune piante e la ghiaia

Un campo di calcio, uno di bocce, uno polivalente - per i comuni

Ci sono un campo polivalente a 5 e uno di bocce per i collaboratori

DETENUTI

Numero presenze: 295

capienza regolamentare: 436

stranieri 30 (ca.10%), specie albanesi e maghrebini

tossicodipendenti 109; sieropositivi 5

Sono tutti detenuti definitivi e ci sono detenuti di età più elevata della media: 108 tra i 45 e i 55 anni, 9 tra i 55 e i 65 anni, 14 oltre i 65, 1 di 83.

Misure alternative: I semiliberi affluiscono anche dagli altri istituti maschili di Rebibbia, dormono in istituto, sono ca.100; 22 sono in art. 21.

Osservazione psichiatrica: va segnalata la presenza di una sezione (la V^a con 18 celle) per minorati psichici che vengono qui assegnati generalmente da un OPG, in linea di massima per restarci fino a fine pena; al momento della visita sono 9.

STAFF

direttore: 1 + 2 vice

Educatori: 8

Polizia penitenziaria: 210 (in organico 276, con i distaccati) - Il Nucleo Traduzioni è a Rebibbia NC

2 medici incaricati, 7 medici SIASS, 13 tra medici e tecnici in convenzione

5 psicologi

1 infermiera di ruolo e 9 a parcella che coprono 32 ore.

4 tecnici di radiologia

VOLONTARI: ca.400 di cui la maggior parte in art.17; 7 in art.78 perlopiù appartengono ad associazioni (Caritas, Acli, Arci)

CONDIZIONI MATERIALI:

Sono aperti dalle 8 alle 22,30; dalle 19,30 all'interno della sezione. in cella, fuori cella e dove; in socialità dentro e fuori

Cucina - dal 1 ottobre si appalta la gestione della cucina alla Sintax error, una cooperativa che assume 10 detenuti (legge Smuraglia). Ma i prezzi sono molto gonfiati rispetto alla media il prezzo di euro 2,92 per 80 gr. di prosciutto cotto) e che la Commissione cucina non controlla adeguatamente.

Sopravvitto: ci sono lamentele sui prezzi del sopravvitto, ritenuti eccessivi. Se ne dichiara il regolare funzionamento controllato dall'apposita commissione di 3 detenuti che controlla anche la regolarità delle diete ecc.

CONTATTI CON L'ESTERNO

Colloqui: secondo regolamento: sono 6, per i collaboratori si fanno più lunghi; per i minorati psichici sono 8.

Si fanno nella sala colloqui o all'area verde. La sala colloqui è ancora con il bancone. Ci dovrebbero essere lavori per adattarla.

Il numero delle telefonate è di 1 a settimana secondo regolamento.

EVENTI CRITICI

C'è stato il suicidio di un detenuto appartenente al gruppo dei minorati psichici a maggio 2003. In questa occasione ci sono state proteste dei detenuti.

SANITÀ Guardia medica h 24 (con 7 medici)

C'è stata la revoca delle convenzioni con alcuni specialisti considerati indispensabili; sui farmaci è ridotta la possibilità di scelta.

Si è dovuto rinunciare ad alcuni specialisti, di cui sono state revocate le convenzioni: non c'è più l'urologo, l'oculista, il dermatologo.

Attrezzature

Per ecografia, oculistica, radiologia. C'è l'elettrocardiografo, 2 riuniti di odontoiatria, oltre al pallone Ambu, il defibrillatore (ma si è in attesa di uno nuovo). Manca l'ortopantografo.

Non vengono effettuate analisi in istituto, la struttura non è centro clinico ma infermeria con il minimo indispensabile per il pronto soccorso

Per le analisi ematiche ed altro si fa riferimento al Pertini.

Per le visite specialistiche e per i ricoveri ci sono gravi ritardi.

I tossicodipendenti sono ca. 100, Sieropositivi 4

Non ci sono comunità terapeutiche interne.

Accesso a terapia metadonica in casi estremi

ATTIVITÀ

Tra il 2003 e il 2004 sono diminuite. Restano molte delle attività teatrali e musicali, a volte vengono anche gruppi esterni. Teatro: c'è un laboratorio con organizzazione di spettacoli. Musica, c'è una stanza in cui si fanno audizioni di canto che vengono trasferite su CD Rom.

Alcune cooperative che gestiscono varie attività all'esterno (di servizio, gestione di programmazione informatica ecc.) del tutto autonome, ma tradizionalmente collegate per vari motivi a questo istituto in particolare da vari anni, mediano offerte di lavoro ai detenuti che usufruiscono di misura alternativa. Le più rilevanti sono:

- coop. 29 giugno
- coop. Artemisia - ARCI
- CIDS I - (centro di informazione per detenuti stranieri) che ha una sede anche all'interno

Attività sportive

la squadra di calcio interna partecipa da 11 anni a varie manifestazioni sportive. Il centro UISP organizza manifestazioni annuali, le Olimpiadi di "Sport e solidarietà", con il circolo interno, Arci e Acli, e V° municipio. Ci sono

tornei con squadre, partite giocate all'esterno, manifestazioni con partite giocate all'interno e in qualche occasione manifestazioni sportive all'esterno (con corsi per arbitro calcistico, corsi di alimentazione, contro il tabagismo). Servizio biblioteca - i detenuti, uno per reparto, a titolo volontario, hanno preparato il catalogo della biblioteca centrale e ne organizzano il prestito.

LAVORO:

I lavoratori sono circa 50, di cui 29 lavoratori domestici, 6 portavitto, 1 ortolano, 1 elettricista, 5 lavoratori alle officine e al magazzino, 2 alle lavorazioni (per tenere in funzione le macchine, perché il lavoro è sospeso), 4 agli stampati, 10 alla MOF (perché si stanno ristrutturando alcune sezioni).

C'è un appalto per 10 lavoratori della cucina che sono dipendenti della Sintax, secondo lo schema della Smuraglia.

Dell'attività di stampa rimane l'attività di distribuzione degli stampati che vengono dal Poligrafico e vengono smistati in tutti gli istituti: ci sono infatti gli impianti che provvedono a mettere in busta, mettere i francobolli e gli indirizzi ecc.

C'è un'azienda agricola di produzione orticola e una serra che impegna 3 detenuti e un agronomo pagato dall'amministrazione. I prodotti vengono venduti a dipendenti dell'Amm.ne e volontari

I reparti delle lavorazioni sono inutilizzate, le lavorazioni sono state dismesse. La falegnameria ampia e con macchine moderne, dà lavoro solo a due falegnami e si limita alla produzione dei separé che si mettono davanti ai water nelle celle. Al momento della nostra visita ci sono alcune persone che precisano di essere dei "capi d'arte".

La sartoria funziona con un detenuto che produce camici per detenuti cucinieri.

Ci sono inoltre un fabbro, i tre ortolani dell'azienda agricola, tre magazzinieri + 1 al magazzino stampati e allo smistamento, un riparatore radio-TV.

C'è l'intervento del Cilo (ora si chiama COL), il servizio di sportello del Comune di Roma: 3 operatori dell'Assessorato al Lavoro sono a disposizione dei detenuti una mattina a settimana (ora è il mercoledì), per informazioni sul lavoro.

Dell'attività di stampa per l'Amministrazione che c'era prima rimane l'attività di distribuzione degli stampati che vengono dal Poligrafico e devono essere smistati in tutti gli istituti: ci sono infatti gli impianti che provvedono a mettere in busta, mettere i francobolli e gli indirizzi ecc.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono diminuiti gli interventi, nel 2004 c'è qualche attività residua.

ISTRUZIONE

Ci sono, 2 corsi le scuole elementari, 2 per le 150 ore (10 per classe mediamente), che fanno capo al CPT Borsi; c'è inoltre un corso dell'ITC, un altro del Professionale Turistico gestiti dall'Istituto tecnico Von Neumann (con 6-8 studenti frequentanti per classe).